

UNIONE “TERRA DEI CASTELLI”

AGUGLIANO - POLVERIGI

REGOLAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI ed EDUCATIVI

(Refezione scolastica, centri estivi, colonie marine)

Approvato dal Consiglio dell'Unione con delibera n. 6 del 12/03/2019

SOMMARIO

| | |
|--|---|
| TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI..... | 3 |
| Art. 1 Oggetto, finalità e utenza..... | 3 |
| TITOLO II – REFEZIONE SCOLASTICA | 3 |
| Art. 2 Iscrizione al servizio | 3 |
| Art. 3 Descrizione del servizio..... | 3 |
| Art. 4 Determinazione e pagamento della tariffa..... | 4 |
| Art. 5 Ricorso ai servizi sociali per situazioni di disagio..... | 4 |
| TITOLO III – CENTRO ESTIVO..... | 5 |
| Art. 6 Descrizione del servizio..... | 5 |
| Art. 7 Iscrizioni | 5 |
| TITOLO IV – COLONIE MARINE..... | 5 |
| Art. 8 Descrizione del servizio..... | 5 |
| Art. 9 Iscrizioni | 6 |

REGOLAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI ed EDUCATIVI

(Refezione scolastica, centri estivi, colonie marine)

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto, finalità e utenza

Sono oggetto del presente regolamento i seguenti servizi a domanda individuale:

- a. *Refezione scolastica*: è destinato ai bambini e ragazzi che frequentano le scuole dell'infanzia e primarie statali dell'Unione dei Comuni,
- b. *Centri estivi*: organizzati in due moduli distinti, sono destinati rispettivamente a bambini frequentanti la scuola dell'infanzia (3-6 anni) e la scuola primaria (6-10 anni). È ammessa la frequenza di ragazzi che compiono il decimo anno di età entro il 31 dicembre. Eventuali deroghe saranno valutate, di caso in caso, dal Responsabile del settore in accordo con la struttura ospitante.
- c. *Colonie marine*: sono destinate a bambini frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Eventuali deroghe saranno valutate, di caso in caso, dal Responsabile del settore.

Centri estivi e colonie sono servizi a carattere socio-educativo e hanno lo scopo di garantire alle famiglie lavoratrici un supporto continuativo nell'accudire i figli durante il periodo estivo, offrendo agli utenti un luogo di socialità, di divertimento e di crescita, che ne sviluppi l'autonomia e gli aspetti creativi della personalità, contribuendo ad un equilibrato sviluppo psico-fisico.

TITOLO II – REFEZIONE SCOLASTICA

Art. 2 Iscrizione al servizio

L'orario della scuola primaria a tempo pieno è di 40 ore.

L'orario ordinario delle attività didattiche della scuola dell'infanzia è di 40 ore settimanali (mattino e pomeriggio).

Con l'iscrizione scolastica i bambini sono iscritti automaticamente al servizio di refezione scolastica, ma i genitori possono chiedere l'orario ridotto con frequenza soltanto delle attività educative del mattino. La rinuncia al servizio di mensa scolastica deve essere comunicata al Settore competente, entro i termini stabiliti dalla Giunta dell'Unione (31 maggio) compilando l'apposito modulo di rinuncia.

Art. 3 Descrizione del servizio

Il servizio di refezione scolastica è erogato agli utenti indicati al precedente articolo 2 presso i refettori ubicati all'interno dei plessi scolastici statali dell'Unione.

I pasti sono prodotti nei centri cottura comunali da personale competente, secondo i menù previsti e validati dall'Asur.

Sono previsti due menù annuali: uno invernale ed uno estivo. Il menù invernale è di norma adottato nei mesi di novembre-marzo, il menù estivo è di norma adottato nei mesi di aprile-ottobre.

Per soggetti affetti da diabete, celiachia, favismo o altre forme di allergia è necessario presentare la relativa certificazione medica. Il certificato deve essere presentato all'ufficio Istruzione dell'Unione al momento della prima iscrizione a scuola. Per gli anni scolastici successivi il genitore

è tenuto a presentare l'autocertificazione utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'Ufficio Istruzione.

Per coloro che richiedono una dieta per motivi religiosi e/o culturali (es. dieta vegetariana), è sufficiente presentare l'autocertificazione.

In caso di malessere temporaneo è prevista la possibilità di richiedere il pasto bianco senza presentare il certificato medico per un massimo di 3 giorni consecutivi. Per periodi superiori è necessario il certificato medico. Qualora tale certificato non venisse prodotto, la somministrazione del pasto bianco viene sospesa dopo il terzo giorno.

Non è possibile portare da casa nessun alimento e/o bevanda. In occasione di feste e compleanni non possono essere portati in mensa alimenti confezionati in casa.

Art. 4 Determinazione e pagamento della tariffa

Le tariffe sono stabilite tenendo conto del costo del singolo pasto. E' facoltà della Giunta dell'Unione fare riferimento ad ulteriori elementi di costo.

I nuclei familiari concorrono alla copertura delle spese per il funzionamento del servizio con il pagamento di una tariffa.

Le modalità di partecipazione alle spese, mediante pagamento di quote differenziate in base alle condizioni socio-economiche desunte dal valore ISEE, ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159, sono stabilite dalla Giunta dell'Unione mediante atto deliberativo.

Nessuna riduzione verrà riconosciuta a chi non è in regola con i pagamenti.

La riduzione della tariffa grazie al contributo dell'Amministrazione sarà effettuata sino ad esaurimento delle risorse disponibili in bilancio seguendo una graduatoria stilata per reddito crescente.

La richiesta di riduzione della tariffa deve essere presentata ogni anno presso l'Ufficio Istruzione utilizzando l'apposita modulistica corredata dalla documentazione richiesta (ISEE).

Le tariffe relative a ciascuna fascia ISEE sono di norma fisse per tutto l'anno scolastico. Ridefinizioni della tariffa saranno possibili nel caso in cui il cui nucleo familiare sia preso in carico dal servizio sociale comunale e sia oggetto di uno specifico progetto sociale.

L'accettazione della domanda di riduzione della retta da parte dell'Ufficio Istruzione è subordinata all'accertamento dell'assenza di situazioni pregresse di morosità a carico del nucleo familiare relative al servizio. Deroghe a tale disposizione saranno concesse a fronte di una piano di rientro concordato con l'Ufficio Istruzione e il pagamento immediato di almeno il 40% della morosità o di una presa in carico del nucleo familiare da parte dei servizi sociali comunali e la predisposizione di apposita relazione progettuale.

Art. 5 Ricorso ai servizi sociali per situazioni di disagio

Gli utenti in particolare situazione di disagio socio-economico che non permette loro di pagare le tariffe previste, possono rivolgersi agli uffici dell'Area Sociale del Comune per segnalare la propria situazione ed avviare correttamente la procedura per richiedere eventuali ulteriori agevolazioni sulla tariffa dovuta.

TITOLO III – CENTRO ESTIVO

Art. 6 Descrizione del servizio

Il Centro Estivo costituisce un servizio a carattere socio-educativo, con la finalità di offrire agli utenti un luogo di socialità, di divertimento e di crescita, che ne sviluppi l'autonomia e gli aspetti creativi della personalità, contribuendo ad un equilibrato sviluppo psico-fisico.

È organizzato in due moduli distinti, destinati ai bambini di cui al precedente art. 1.b e in turni settimanali.

La Giunta dell'Unione, con propria delibera dà indicazioni per lo svolgimento e l'organizzazione del servizio indicando:

- a. gli orari di funzionamento del servizio;
- b. i moduli settimanali attivabili;
- c. il periodo di attivazione del servizio;
- d. l'importo di un eventuale contributo;
- e. determinazione delle tariffe e modalità di pagamento.

Sono demandati alle strutture che gestiscono il servizio la raccolta delle iscrizioni e delle eventuali rinunce.

Art. 7 Iscrizioni

La domanda di iscrizione deve essere presentata da un genitore o da chi ne fa le veci presso la struttura in cui si intende fare frequentare il centro estivo dal proprio figlio.

La domanda di iscrizione al servizio deve essere fatta entro la scadenza fissata utilizzando l'apposita modulistica, corredata dalla documentazione necessaria.

L'Unione rende noti, pubblicandoli sul proprio sito, i termini e le modalità per le iscrizioni, nonché l'organizzazione dei singoli servizi, le tariffe applicate e le modalità di pagamento.

TITOLO IV – COLONIE MARINE

Art. 8 Descrizione del servizio

Le Colonie Marine costituiscono un servizio a carattere socio-educativo con la finalità di offrire agli utenti un'occasione di socialità, di divertimento e di crescita, che ne sviluppi l'autonomia e gli aspetti creativi della personalità, contribuendo ad un equilibrato sviluppo psico-fisico.

Il servizio è destinato ai bambini di cui al precedente art. 1.c ed è organizzato in turni di 15 giorni.

La Giunta dell'Unione, con propria delibera dà indicazioni per lo svolgimento e l'organizzazione del servizio indicando:

- a. l'associazione o la cooperativa cui affidare il servizio a seguito di indagine di mercato;
- b. le linee guida per l'organizzazione e la gestione delle colonie marine, fra cui:
 - presentazione delle domande;
 - scelta dei turni e rinuncia;
 - patologie e medicinali;
 - norme di comportamento.
- c. l'importo di eventuale compartecipazione.

Art. 9 Iscrizioni

La domanda di iscrizione deve essere presentata da un genitore o da chi ne fa le veci secondo le modalità stabilite dagli uffici.

La domanda di iscrizione al servizio deve essere fatta entro la scadenza fissata utilizzando l'apposita modulistica, corredata dalla documentazione necessaria richiesta dall'Unione.

L'Unione rende noti, pubblicandoli sul proprio sito, i termini e le modalità per le iscrizioni, nonché l'organizzazione dei singoli servizi, le tariffe applicate e le modalità di pagamento.